

INGEGNERE

Giuseppe Epstein

MAGLIE

Maglie 13/4 1905

0

M^{mo} Signor Sindaco

Avetrana

Insomma, è il porto di Columena, la cui importanza è per lo meno quanto quella degli analoghi porti di Ugento, di Tricase, di Castro o di San Cataldo presso Lecce.

Si si otterrebbe equalmente l'approvazione di un Progetto di sistemazione per 100.000 ^{due} lire imposta, col 40% di sussidio ottenere a speciali dotti sull'ancoraggio e sugli arenili.

Se tale sito appartiene - come sembra - ad un altro Comune, ciò non ostante Aventrana, che per la posizione topografica è maggiormente interessato, potrà rendersi da solo iniziatore e chiamare quella ed altre Comunità in consorzio, oppure - per maggior semplicità - ottenere dal detto Comune, che i Mandun la cessione dei rispettivi doveri e diritti, salvi collazioni, multi annuali o periodici in genere.

Per l'attuazione della strada, al 75%, è oggi più importante, che essa, come esigo, si trova già iscritta in qualche elenco di strade obbligatorie secondo il modello unito al Regolamento 11 settembre 1870 N° 6021.

Così appunto lo richiede l'art. 3. del Regolamento 13 dic^{bre} 1903 N° 312 per questi sussidi al 75%. Se tale elenco non ci fosse, bisognerà formarlo apposta, giusta lo stesso art. 3^o, e i seguenti 4 e 5, perdendo con le pubblicazioni un mese proprio ora che è la migliore stagione per agire con l'sicurezza dei progetti stessi.

Sicché ci auguriamo che tale elenco si trovi già fatto. In ogni caso però, giusta l'art. 4 di questo Regolamento, bisognerà inviare la pianta topografica da 25.000 della strada da costruire, distinguendo il tratto eseguito da questo costruendo, e notandovi beninteso anche la figura e posizione del porto stesso, appunto per dar maggiore risalto all'importanza della strada.

Giusta lo stesso art. 3 ci s'intende compreso anche il tratto che forse attraversa il territorio di Macanduria.

Elenco e pianta saranno poi inviati al Prefetto, con la domanda che egli subito ci mandi due ingegneri che giusta l'art. 8 dovranno stabilire il tracciato e la larghezza della strada.

S'intende che non vi è ragione, perché prima il loro disegnamento essere diverso dal Progetto ora esistente, sicché è gran probabilità che, per far più presto, lo si potrà in qualche modo adibire; binin- tero però dovrà usare una certa prudenza, per evitare complicazioni non utili. In romma, sarà gioevole

INGEGNERE

Giuseppe Epstein

MAGLIE

uno traleco, piuttosto che il progetto stesso, specialmente se
esso è di data anteriore al decreto presente.

Se si tratta di Progetto troppo vecchio, occorrerà una ripassata
dei luoghi, più quella dell' dualis e Stima; infine la Rela-
zione dovrà venire adattata al presente caso, ed il Capito,
lato dovrà uniformarsi agli ultimi Regolamenti, nonché
all'art. 15 di questo dei sunidi, che impone all'appaltatore
un collaudo diverso dal solito, cioè a merito di un Esponente,
o suo rapp^{re}te, del Genio civile.

Col progetto così reformato si passerà alla domanda per
il sunido questa gli art. 19 e 20 del citato Reg. 13 dic^{re} 1903
N^o 312.

Per l'art. 2 dello stesso Reg. 1) non va sunidiata quella parte
della strada che risultasse costruita prima dell' 8 luglio 1903.,
2) si detrae quanto in altri sunidi fore già pagato per
la restante parte di strada.

Qui però si parla di solo trattative con qualche
Impresa e non di Contratti effettivi; sicchè varrà me-
glio, specialmente verso il Ministero, di intendere la
pratica come del tutto nuova. Con 6 chilom. di lunghezza,
45.000 lire non sono troppo, però bisogna saper equamente
ripartirle; altimenti si gioverà agli appaltatori,
o ai consiglieri e non al Comune.

La compilazione della suddetta pianta topografica della strada costa L. 25 con ~~saglia~~ cartolina voglia anticipabile, se mi si permette inviare la planimetria del progetto stradale, nonché qualche disegno planimetrico del porto di Cilumena.

Altimenti dico un invio di lire 65.00 verrai costata per visitare direttamente quei luoghi. Ci si intende inclusa ogni altra spesa per la confezione della pianta, nonché il bollo e la spedizione con la Posta.

Queste spese, come pure quelle della rifattura del Progetto, se mai occorrono, in luogo del Comune potrebbe forse anticiparle il Cao. Gentili, possessore delle Masserie Rescio e Filicchio, una volta che a lui soprattutto grava quest'impresa. In un modo o in un altro, il rimborso non potrà maneggiarsi.

Devotissimo

Giuseppe Epistola
fig.